



# A.L.P.

Associazione Lavoratori e Pensionati "G. Marzotto"  
Associazione di Promozione Sociale

Settembre  
Ottobre  
2017  
Bimestrale  
Spedizione  
n° 5

Notiziario dell'Associazione Lavoratori Anziani "G. Marzotto" Aut. Tribunale di Vicenza n° 293 del 16/01/1973

Direzione e Redazione: **Via Gaetano Marzotto 3** - 36078 VALDAGNO (VI) - **Tel. e Fax 0445-410500**;

Uffici periferici: **Via Marconi 34 Tel. 0445-481290** **www.alpvaldagno.it** e-mail: **alpvaldagno@libero.it**

Direttore responsabile **Gianni Luigi Spagnolo**. Redazione **Mauro Dal Lago, Guido Caile, Nadia Cecchinato**. Grafica e impaginazione **Studio Progetto**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DBC Vicenza. **Stampa: Punto Stampa Cornedo Vic.no**

## LA FELICITÀ

La felicità non è un'utopia, ma è il bene più prezioso, un'emozione da vivere ogni giorno, lo scopo della nostra esistenza. Lo diceva Aristotele migliaia di anni fa e lo possiamo confermare oggi tutti noi. Tutti infatti vogliamo raggiungere, gustare e trattenere il più a lungo possibile la soavità interiore che i momenti di felicità ci regalano.

Personalmente sono convinto che la felicità dipende soprattutto dal modo con cui ciascuno di noi vive, pensa e affronta la vita. Mi sforzo quindi, ogni giorno, di osservare ed applicare stili di vita che mi possono aiutare nella ricerca della vera felicità interiore e mi permetto di elencarli qui di seguito.

1. **Godere, assaporare intensamente ogni momento della vita: il classico "carpe diem"**. Non pensare a cosa è stato o cosa sarà: godi di ciò che vivi ora in armonia e letizia con tutti.
2. **Viva l'autostima**: concentrati cioè su ciò che è buono in te stesso e tieni alla larga coloro che, in qualsiasi modo, riescono ad abbassare la tua autostima e per riuscirci cerca di evitare il paragone con gli altri.
3. **Sii sempre fiero**: i problemi, gli insuccessi, i tradimenti, gli inganni, le sofferenze sono comuni a tutti gli uomini. Dopo aver pianto, urlato, inveito, fermati. Di a te stesso di essere comunque fiero per aver agito perché solo chi fa può sbagliare.
4. **Aiuta il prossimo**: fai qualcosa per gli altri senza chiedere nulla e questo ti riempirà il cuore. Un giorno potresti tu aver bisogno di una mano e sapere che c'è qualcuno disposto a tenderla potrà ridarti un sorriso, sollevarti il cuore, darti coraggio in un momento buio e difficile.
5. **Vivi da migliore amico di te stesso**: non sminuire mai la tua persona, non criticare le tue qualità. Cerca di essere il miglior amico di te stesso e di tifare sempre per te. In fondo se non sei tu il primo a crederci, è difficile che possano farlo gli altri.
6. **Non pretendere troppo**: sii esigente, nei tuoi confronti e verso gli altri, senza esagerare né avere troppe pretese perché avere troppe aspettative può portare solo a grandi delusioni.
7. **Non mancare di essere grato**: abbi la consapevolezza di avere una grande fortuna, quella di poterti guardare allo specchio ed esserci. Per questo devi essere grato ogni giorno di ciò che ti accade e non mancare di dire grazie a chi ti vuol bene, a chi ti è vicino, a te stesso, agli altri ed alla vita.
8. **Sorridi sempre**: il sorriso è il miglior antidoto alla tristezza ed è la via più semplice per la felicità. Circondati di persone che ti aiutano a farlo e non perdere occasione per ridere.
9. **Combatti la tristezza**: il dolore e la tristezza capitano nel nostro cammino di vita. Cerca di vivere il dolore, di elaborarlo e poi di superarlo. Ci vorrà tempo, rimarranno tante cicatrici dentro di noi e tanta sofferenza, ma ci sarà di sicuro una nuova occasione, magari appena dietro l'angolo, per tornare a vivere e sorridere. Ma se non svolti l'angolo non lo saprai mai.

Un abbraccio a tutti  
*Mauro Dal Lago*

# **RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI 2018 – 2021**

**In aprile 2018 terremo le elezioni per il rinnovo del  
Consiglio Direttivo  
e del Collegio Sindacale dell'Associazione.**

Inutile sottolineare l'importanza fondamentale che tale fatto riveste per lo svolgimento e per il proseguimento della vita e delle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, infatti, gestisce e decide non solo le cose pratiche legate ai fatti quotidiani ma, cosa importante, ne determina anche gli obiettivi, le direttive e le modalità per il conseguimento delle stesse.

È quindi importante la motivazione e lo spirito con cui i soci presenteranno la propria candidatura per essere eletti, che deve essere un insieme di disponibilità, di attenzione verso gli altri, di capacità di ascolto, nell'esclusivo interesse e servizio verso i soci.

**I soci che intendono presentare la propria candidatura alle prossime elezioni,  
devono presentarsi in sede per compilare un apposito modulo,  
entro giovedì 21 dicembre 2017.**

Dopo tale termine e verificata dal Consiglio Direttivo uscente la validità delle candidature, verrà fatto un elenco sia per quanto riguarda l'elezione del Consiglio Direttivo che per il Collegio Sindacale,

**elenco che verrà stampato sul notiziario di Gennaio-Febbraio 2018,**  
insieme con le procedure,  
le modalità e la data in cui si voterà per il rinnovo delle cariche sociali.

## IL RITRATTO

### ROLANDO SPANEVELLO (1927 - 2012)

*Sindaco, avvocato, ex calciatore*

Chi lo ha conosciuto lo ricorda come un uomo affabile, dai modi sempre misurati e composti. Pacato, ma al tempo stesso determinato. Uno che sapeva ascoltare, ma anche argomentare con grande convinzione le proprie ragioni.

Rolando Spanevello era nato a Valdagno il 5 settembre 1927 da Angelo e da Oliva Brun. Da ragazzo frequentò con assiduità le attività educative dell'Azione cattolica, per poi iscriversi al liceo classico della città e laurearsi quindi in giurisprudenza presso l'università di Padova. Fu appunto durante gli anni degli studi universitari che andò formandosi la sua brillante - e purtroppo breve - carriera di calciatore. Dopo essersi distinto nel campionato 1946-47 come mediano nella squadra del Marzotto, il Vicenza lo volle centrocampista titolare per le successive stagioni disputate in serie A, fino a quando un grave infortunio al ginocchio, che si procurò nel corso della stagione 1949-50, lo costrinse a dire addio per sempre ai campi da gioco.

Una volta laureato si dedicò alla professione di avvocato, che svolse ininterrottamente fino agli ultimi mesi di vita. Sposatosi a venticinque anni con Ivona Fornasa, nel 1956 fu eletto consigliere comunale a Valdagno per la lista della Democrazia cristiana. Fece parte della Giunta comunale e diventò vicesindaco, incarico che ricoprì fino al 29 gennaio 1958 quando succedette al sindaco Costantino Lora, dimissionario.

Rolando Spanevello aveva all'epoca poco più di trent'anni ed era uno dei più giovani sindaci d'Italia. Credeva convintamente nei principi della partecipazione democratica e dimostrò fin da subito di saper assumere un ruolo super partes nei confronti dei partiti e degli schieramenti politici presenti in Consiglio, consultando sistematicamente i capigruppo sui problemi più importanti della città. Moltiplicò il numero delle commissioni consiliari e seppe ottenere spesso un consenso trasversale grazie alle sue grandi doti di mediatore. L'amministrazione da lui guidata avviò la costruzione della rete del metano a Valdagno e dei primi forni per l'incenerimento dei rifiuti. Nuove strade, acquedotti e scuole furono realizzati a vantaggio di una periferia che era ancora carente di servizi, mentre prendeva il via il dibattito sulla nuova zona industriale e sulla costruzione del traforo Valdagno-Schio. Nel 1960 fu rieletto sindaco e durante il suo secondo mandato entrò in funzione l'Istituto commerciale "Luzzatti". Nel giugno del 1963 prese parte al viaggio negli USA organizzato da "Incontro Club". In quella circostanza Spanevello portò ai valdagnesi emigrati il saluto della città ed ebbe un memorabile incontro con il presidente J.F. Kennedy, al quale illustrò le principali caratteristiche di Valdagno. Pochi mesi dopo Kennedy sarebbe morto assassinato nell'attentato di Dallas.

Nelle elezioni del 1964 l'avvocato Spanevello risultò ancora il primo eletto nella lista della DC e fu confermato sindaco per la terza volta, mentre all'orizzonte si profilava sempre più grave la crisi della manifattura Marzotto. Infatti, sospensioni e licenziamenti di personale all'interno della fabbrica non tardarono ad arrivare, e dopo un primo sciopero nel gennaio 1965 Spanevello cercò di mantenere contatti costanti con operai,

sindacati ed azienda nel tentativo di trovare punti di mediazione e di intesa nella difficile vertenza.

Nel febbraio del 1965 con gli altri sindaci della Valle incontrò a Roma il ministro Medici, che annunciò la sospensione della tassa sui filati e l'emanazione

di una nuova legge sulle aree depresse del centro-nord. Ma la situazione della Marzotto si aggravava, mentre l'Amministrazione comunale andava accelerando le procedure per la realizzazione della zona industriale, per l'istituzione dell'Istituto professionale di stato e per l'acquisizione di nuove aree da destinare all'edilizia popolare. Nel giugno del 1966 vennero approvati i provvedimenti tesi all'acquisizione, urbanizzazione e vendita di 350 mila mq. di terreni allo scopo di favorire lo sviluppo di settori industriali eterogenei e diversi dal tessile, per assorbire almeno in parte la manodopera in uscita dalla Marzotto. L'anno dopo fu approvato il Piano per l'edilizia popolare, che interessava un comparto di 240 mila metri quadrati. Il 15 novembre 1967 Spanevello si dimise dalla carica di sindaco per potersi candidare alle elezioni politiche indette per l'anno successivo. Il pur elevatissimo numero di preferenze ottenute a Valdagno non gli fu sufficiente per entrare in Parlamento, così che nel 1970 fu rieletto in Consiglio comunale e contemporaneamente nel Consiglio provinciale, dove fu capogruppo del gruppo consiliare democristiano.

Nel 1976 fu nominato presidente dell'assemblea del Consorzio dei Comuni della Valle dell'Agno, carica che ricoprì fino al 1987. La sua attività amministrativa durò dunque complessivamente più di trent'anni. Fu stimato e rispettato da tutti per le sue doti di equilibrio e di rettitudine, attivo in varie associazioni cittadine tra cui il Lions Club del quale fu socio fondatore nel 1961 e l'Avis, di cui fu anche apprezzato presidente. Morì a Valdagno il 15 febbraio 2012.

#### Fonti e bibliografia

BRESSAN G. — DAL LAGO M., *In ricordo dell'avv. Spanevello*, «Il Nostro Campanile», anno LVII, n. 1, gennaio-febbraio 2012.

BRESSAN G., *Spanevello Rolando in Dizionario biografico della Valle dell'Agno*, a cura del Gruppo Storico Valle dell'Agno, CIERRE Edizioni, 2012, pp. 238-240.



Una delle ultime immagini di Rolando Spanevello (foto Piero Rasia, ottobre 2011)

## ACCETTARE QUEL CHE LA VITA CI DÀ

Ci sono periodi nella vita in cui crediamo che il dolore che abbiamo subito sia parte di noi e quel che ci hanno imposto lo è altrettanto, ma non è così. Non è così perchè la parte naturale di noi la scopriamo solo in un caso: quando proviamo sentimenti lasciandoci andare. Non la dipendenza, non l'istinto che si tira fuori solo quando è strettamente necessario e manco i nostri desideri egoistici. Riusciamo a fare del bene solo quando abbiamo l'intenzione di farlo a qualcuno, senza pensare di farlo a noi stessi e paradossalmente lo facciamo sempre anche a noi. È questa la cosa più strana, ci facciamo del bene facendolo a qualcun'altro. Di sicuro non si tratta di un bene che implica necessariamente la convenienza ma un bene che ci riscalda l'anima.

Ci sono poi parti di noi che sono semplicemente conseguenze dell'esagerata emancipazione nostra e che andrebbero modellate. Semplicemente per riuscire ad essere noi stessi. Succede di voler aiutare gli altri ad essere loro stessi, senza guardarsi dentro però, e quando ci rendiamo conto di poterlo fare anche noi grazie a qualcuno, allora capiamo che i nostri sforzi non sono stati inutili ma nemmeno mirati ad ottenere qualcosa.

È questo il bello, quando non abbiamo l'intenzione di ottenere ciò che il nostro ego desidera, lo abbiamo sempre. Quindi, per trovare l'equilibrio non dobbiamo far altro che dosare l'ego ed iniziare a sintonizzarci sulla frequenza che la vita ci suggerisce.

Quest'ultima cosa è la più difficile.

La vita ci offre delle strade per farci fare delle scelte. Noi possiamo anche non prenderne una perchè magari abbiamo fallito o non siamo ancora pronti. Aspetteremo però il momento adatto e allora, quando arriverà, saremo finalmente pronti ad intraprendere un cammino e potremo affrontarlo con più sicurezza e non più soli.



## L'INDIFFERENZA È UNA COLPA?

L'indifferenza a volte può risultare una colpa gravissima come anche l'esagerato interessamento. Ma perchè si parla di colpe? Semplicemente perchè viviamo in una società dove aiutare il prossimo dovrebbe essere un dovere morale ed etico.

Quanti di noi si sono rifiutati ad aiutare una persona qualsiasi e soprattutto quante volte abbiamo avuto la possibilità di farlo e non l'abbiamo fatto? Ad un livello inconscio abbiamo sensi di colpa che ci tormentano. C'è chi lo ammette e chi no. Nel secondo caso ciò succede solo perchè si riesce

a chiudere gli occhi molto bene. Siamo a volte indifferenti perchè vogliamo proteggerci da situazioni spiacevoli o da persone malevoli. Capiamo quindi che aiutare può anche farci del male, anzi, lo vediamo quasi come qualcosa di negativo da cui rimanere lontani. Come risolvere questo problema?

Ci sono diversi modi. Uno potrebbe essere questo: fidarsi dell'intuito e della sincerità del prossimo. La realtà che vediamo deve essere questa.

Dobbiamo trovare tempo per aiutare chiunque abbia bisogno di questo nostro aiuto. Bisogna trovare la strada per essere altruisti, dare una mano all'altro anche se sappiamo che di tornaconti potremmo non averne perchè la regola del dare per avere è una regola del marketing, non delle relazioni umane.

Nel marketing offri e compri, nelle relazioni umane l'altruismo è automatico. Se fai del bene a qualcuno, ti ritornerà, se non dalla stessa persona, allora da un'altra. Essere diffidenti ed indifferenti è contro natura poichè è nel DNA umano essere semplicemente umani.

Cattivi non si nasce, ma si diventa.

E uno dei motivi di base per cui si diventa cattivi è l'indifferenza che si subisce da parte di altri.





## ASIAGO

Il nome dovrebbe richiamare i possedimenti di una famiglia romana, per cui 'Fundus Aselliacus'. È il centro del più vasto altopiano d'Italia, l'altopiano dei Sette Comuni, i comuni cimbri riunitisi in federazione già dal 1310 con lo statuto della Spettabile Reggenza.

Il centro storico venne distrutto nel 1487 nella guerra mossa dall'imperatore Austriaco contro la Serenissima Venezia e nel 1916, nella Battaglia degli Altopiani seguita all'Offensiva di Primavera, la 'Strafexpedition' (spedizione punitiva).

Il territorio altopianese fu frequentato da tempi remotissimi, nel Bosco del Prunno, in comune di Asiago, sono stati rinvenuti numerosi reperti litici epigravettiani.

A 100 anni dalla Grande Guerra, ne ricordiamo il Sacrario.

## SACRARIO MILITARE LEITEN

Il Sacrario monumentale di Leiten, assieme a Redipuglia e Cima Grappa, è uno dei più grandi ossari della grande guerra. Simboli, epicentri e luoghi focali dei più importanti avvenimenti e delle più sanguinose battaglie di questa immane tragedia.

Sorge sopra un ampio colle che domina il centro di Asiago, dove un tempo esisteva l'omonima contrada documentata fin dal 1400, ora ridotta ad una caratteristica casa appena dietro l'imponente monumento.

Il toponimo è Cimbro, la lingua dell'antica popolazione di origine bavarese che ha mantenuto, se non la parlata, almeno le denominazioni significative del territorio.

Leiten (pronuncia Laiten) significa per l'appunto ondulazione collinare prativa. Sul colmo di questa panoramicissima collina il 19 agosto

1932 è stata posta la prima pietra del grande monumento, ad arco trionfale quadrangolare, dedicato ai caduti sull'altopiano e custodisce le spoglie di quasi 55.000 (cinquantacinquemila), di cui almeno 33.000 ignoti, italiani e austro-ungarici. Il progetto è dell'architetto veneziano Orfeo Rossato e l'opera è stata completata nell'ottobre 1936.

Il monumento è costruito interamente in marmo rosso locale, per reperire il quale vennero aperte alcune cave nei dintorni. È formato di una piattaforma alta 7 metri a pianta quadrata di 80 metri, dove sono raccolte le ossa dei soldati, da un grande arco trionfale in cemento armato rivestito in pietra, alto quasi 50 metri, posto sopra la piattaforma ad una ampia terrazza panoramica, e da un avancorpo che aggancia la monumentale scalinata po-

sta al termine del lunghissimo viale in salita dal centro di Asiago.

I decori scultorei denotano il gusto retorico dell'epoca. L'interno è austero e, naturalmente, triste, senza sfronzoli tra l'interminabile fila di nomi dei caduti.

I resti dei soldati italiani vennero trasferiti attorno al 1938, recupe-

randoli dai 36 cimiteri dei paesi dell'altopiano e dai numerosi piccoli cimiteri sparsi un po' ovunque.

I soldati austriaci vennero traslati da tre grandi cimiteri nei dintorni di Asiago alla fine degli anni sessanta.

Naturalmente il Sacrario non conserva le spoglie di tutti i caduti nell'altopiano. Si pensi che nella sola battaglia dell'Ortigara vi furono almeno 35.000 morti in



pochi infernali giorni, mentre le complesse azioni durante la Spedizione di Primavera richiesero un tributo di sangue di oltre 80.000 vittime. Molti soldati vennero sepolti sul posto o in piccoli gruppi a formare minimali cimiteri spontanei, solo alcuni dei quali recuperati. Molti smembrati sono dispersi nei luoghi delle battaglie, molti altri vennero portati nelle retrovie a Bassano, Arsiero e perfino a Vicenza e Cittadella. Altri furono riportati nei luoghi di origine. Si presume che i veri e propri cimiteri sparsi nell'altopiano fossero almeno 41, il più importante dei quali a Gallio con oltre 12.000 salme. Rimangono ancora 5 cimiteri austro-ungarici, tra cui quelli al Mosciagh e 5 cimiteri inglesi, bellissimi e in mezzo ai boschi dei colli a sud di Asiago, in Barenthal (valle dell'Orso), visitati nel 1923 da Re Giorgio V d'Inghilterra e consorte.

# IL NOSTRO VIAGGIO ALLE ISOLE EOLIE

di Nadia Cecchinato

Le più imponenti cattedrali del mondo, San Pietro, il Duomo di Milano, Chartres e Santiago di Compostela appaiono piccola cosa se paragonate a quelle erette dal più grande degli Architetti, l'Artefice dell'Universo. Ne abbiamo avuto conferma proprio qui, alle Eolie, in queste sette schegge di terra lavica, forse riemerse dal misterioso Atlantide, il mitico continente scomparso... Da queste terre, sottratte al mare, emergono infatti scenari unici di grotte, faraglioni, obelischi naturali, pittoresche pareti levigate dal vento. Dal terreno vulcanico, fertilissimo, rinvengono inoltre preziose ossidiane e abrasive pietre pomice.

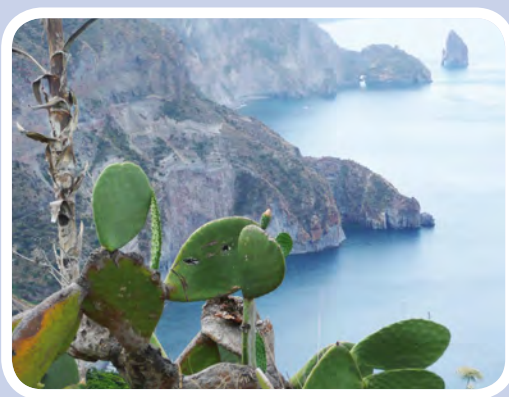
Noi, col nostro gruppo abbiamo soggiornato a **Lipari**, la più grande e popolosa isola dell'arcipelago il cui abitato è distribuito attorno al Castello del XVI secolo che si eleva maestoso sulla sommità dell'antica Acropoli, un'alta roccia di lava a strapiombo sul mare. Una simpatica guida (che aveva insegnato qualche anno a Valdagno e che conosceva perfino Cima Carega) ce ne ha fatto visitare i luoghi più suggestivi e ci ha guidati lungo le sale del Museo che conserva i più interessanti materiali di scavo dell'Acropoli oltre a molte ceramiche preistoriche provenienti dalle ricerche subacquee. L'isola, percorsa da una lunga strada costiera e da un dedalo di sentieri, è dominata dallo splendido Hotel Carasco dove noi abbiamo soggiornato in camere tutte affacciate sul mare. Alzarsi al mattino e aprire il balcone su un mare azzurro, striato di verde e baciato da un fascio di luce che spezzava in due la luminosità del cielo; starsene lì ad ammirare i gabbiani, impertinenti nel loro gracidiare, ma splendidi nell'eleganza della loro apertura alare, era una sensazione davvero magica: ti veniva il desiderio sincero di ringraziare il Creatore.

Dopo aver visitato Lipari, a bordo di un battello turistico, ci siamo recati a **Panarea** che, fra le sette sorelle, è quella maggiormente caratterizzata da un turismo esclusivo e mondano. Vi sono approdati infatti, da sempre, i nomi più importanti della high society quali i Visconti di Modrone, gli Agnelli, i Bulgari, ecc. L'isola è una delle più scenografiche dell'arcipelago, ricca di panorami indimenticabili: colossali blocchi tagliati a prismi e scogliere coronate da alti pinnacoli. Partiti da Panarea e diretti a **Stromboli**, lungo il percorso abbiamo potuto ammirare lo spuntone roccioso di **Strombolicchio**, imponente nelle sue pareti scoscese ricche di anfratti. Dopo il tramonto, ci siamo imbarcati verso la **"Sciarra del Fuoco"**, il ripido pendio solcato da torrenti lavici, lapilli e scorie incandescenti, dove abbiamo potuto assistere all'attività del vulcano, affascinante e magica nell'oscurità della notte. A completare il tutto, ci è stata servita una mac-

cheronata condita con i "capperi" famoso prodotto delle isole. Il giorno dopo abbiamo raggiunto **Salina**, dove viene prodotto il vino Malvasia e dove sono state girate alcune scene del film "Il Postino" di Massimo Troisi. Durante il tragitto abbiamo ammirato le bianche cave di pomice. Il giorno successivo ci siamo recati a **Vulcano**, la più interessante tra le sette sorelle per i suoi mai sopiti fenomeni vulcanici. L'isola è peculiare, inoltre, perché costituita dall'altopiano più alto di tutte le altre, formato da lave e tufi e solcato da profondi valloni ed anche perché, attorno ai faraglioni, si verifica il tipico fenomeno del gorgoglio dell'acqua provocato dalle fumarole submarine. Quei pochi di noi che sono saliti fino al cratere, ci hanno rimesso le scarpe perché il suolo era davvero "bollente".

Il penultimo giorno ci siamo recati nelle remote isole di **Filicudi e Alicudi**. La prima, dalla forma leggermente ovale e con poche case raggruppate attorno al porto, ha coste ricche di profonde grotte. La più famosa è quella del Bue Marino, rinomata per i giochi cromatici provocati dagli effetti di rifrazione. Stupendo, in mare aperto, ci è apparso il faraglione denominato "La Canna" che si erge alto nel cielo. Filicudi è la più intima e riservata delle sette sorelle. Il silenzio che si insinua fra le rocce, risalendo i pendii, invita alla calma e alla meditazione.

**Alicudi**, il nostro ultimo approdo, è famosa per i suoi silenzi e la sua natura burbera e intatta. I turisti sono pochissimi. Circumnavigando l'atollo si ammirano pendici terrazzate coperte da cespugli e da fichi d'India, alte coste di rocce nere con forre, valloni e precipizi. A noi, scesi dall'imbarcazione, si è fatta incontro una ragazza carina, forse un'isolana, che ci ha detto: "Benvenuti sull'isola". Un'accoglienza che mi ha allargato il cuore come un dono, l'ultimo di queste magiche terre che sono felice di aver potuto conoscere: "Grazie, gentile fanciulla, a te, al tuo sole, al tuo mare e alle meraviglie che noi tutti, amici partecipanti del nostro simpatico gruppo, spero non vorremo dimenticare..."





# SOGGIORNO A MARINA BEACH - OROSEI

di Guido Caile

Acta est fabula!...Sì, purtroppo lo spettacolo è finito!

Siamo tornati dalle nostre vacanze trascorse al Club Hotel Marina Beach

di Orosei. Prima esprimere i miei personali giudizi sulla nostra permanenza in questa struttura, desidero fare una doverosa premessa. Sottolineo che le nostre considerazioni sono frutto di un legame con le nostre esigenze di vita ed con le aspettative personali di ognuno di noi. Aggiungo anche che è sempre il modo in cui si pone di fronte all'altro e il buon senso a rendere il tutto sempre più comprensibile ed accettabile. Ho ascoltato alcuni giudizi nettamente contrastanti tra di loro (pochissimi quelli negativi, in realtà), ma è evidente che i propri gusti non si discutono.

Lo dicevano anche i nostri antenati: "...*De gustibus non disputandum est...*", ma sicuramente su una cosa possiamo essere d'accordo: la location è semplicemente meravigliosa e confortevole, pronta ad accogliere tutte le esigenze. Appena entrati si percepisce un'aria di assoluta tranquillità, profusa alla reception dalla professionalità degli addetti ai lavori, che con garbo ti danno tutte le informazioni e le regole da seguire per usufruire di un adeguato servizio. La cosa che mi ha colpito e che quasi tutto il personale è del posto, quindi la filosofia di chi gestisce la struttura è chiara e nobile: si garantisce priorità al lavoro alle persone del luogo! Il personale è molto cortese. Sì, è vero, alcuni sono molto giovani e magari qualcuno alle prime armi, ma cerchiamo di capire che si tratta di ragazzi che prima di iniziare il proprio turno, magari hanno già lavorato con i propri genitori in campagna o altro o sono appena usciti dalla scuola alberghiera di Alghero. Il luogo poi offre la possibilità di escursioni interessanti, due in particolare oltre alla visita del bellissimo centro storico di Orosei con "**sa prejone vetza**" (Prigione Vecchia), che faceva originariamente parte di un castello molto grande cinto da mura rafforzate con torri, e l'unica torre rimasta venne utilizzata come carcere. Percorrendo le vie del centro si incontrano casette caratteristiche e edifici sacri, testimoni di fede e di storie del passato. Una delle strutture più suggestive è la **chiesa di San Giacomo** tra le più interessanti della Sardegna che rispecchia in pieno il gusto settecentesco e le ispirazioni barocche.

Tante sono le **chiese** impreziosite da diversi affreschi e antiche statue di legno, anche se una delle curiosità più interessanti è la presenza costante di pavimenti in ceramica, come si usava secoli fa. Escursione molto bella è stata la **navigazione del golfo** di Orosei in motonave. Immagina un luogo dove la bellezza del mare, le spiagge e quella della montagna non si escludano l'un l'altra. Dove l'acqua del mare sia ora turchese ora verde smeraldo. Immagina che i monti finiscano a picco sul mare, lasciandogli il permesso di penetrare al suo interno soltanto ogni tanto. Immagina un luogo dove la melodia delle onde che si infrangono a riva sia l'unica viva, dove i pesci nuotano fino a riva e le stelle marine vivono tra gli scogli poco più in là. Immagina che, mentre nuoti in un mare cristal-



lino, l'aquila reale o il falco pellegrino volteggino in cielo. Immagina che l'uomo non regni ancora sovrano: che non ci siano case o strade e non una sola goccia di cemento. Qui la natura è ancora incontaminata; flora e fauna sono padrone. Da queste parti, non è strano né raro avvistare una capretta sulla falesia pochi metri sul mare. Tutto questo esiste davvero, siamo in Ogliastra, nella fascia costiera del **Parco del Gennargentu**, il **Golfo di Orosei** in termini geografici. Abbiamo visto le sue meravigliose calette dove il tempo si ferma: a scandire le ore c'è solo la melodia delle onde che si frangono sulla spiaggia. La tipica macchia mediterranea regna sovrana sulla falesia che circonda la spiaggia e rimani colpito dai colori dell'acqua, che toccano

diverse sfumature e tonalità tra blu, verde smeraldo e azzurro.

La grotta del "**bue marino**", antico habitat della foca monaca, è impreziosita dai colori cangianti dei laghetti, nei quali si specchiano le pareti ricche di ricami d'alabastro e caratterizzata da spettacolari colate rocciose che sembrano vere e proprie canne d'organo. Avventurosa e piena di fascino l'escursione organizzata in "fuoristrada 4x4" sul selvaggio "**supramonte**" di Orgosolo. Infatti, dopo una sosta ad Orgosolo per ammirare i suoi famosi "murales" e i tanti piccoli negozi di artigianato, affrontiamo la bellissima "scalata" al Supramonte percorrendo in jeep stradine sterrate e sentieri tracciati dai pastori. Vegetazione rigogliosa, strade che nessuno più (a parte i pastori) percorre da anni ed animali di tutti i generi allo stato brado ci faranno compagnia. Arriviamo a toccare i 1.100 metri di altitudine e ci godiamo panorami fantastici nel cuore della Barbagia. Aggirata la cima di "Montenovo San Giovanni", arriviamo ad uno sperduto "ovile" in un territorio super protetto e molto particolare dove siamo attesi per un pranzo tipico ed indimenticabile al "modo dei pastori". Tutto quello che viene portato in tavola è assolutamente genuino e di ...produzione propria: salumi e formaggi, pecora bollita cucinata al momento, il sempre presente "porceddu" e tanto, tanto cannonau, vino locale (14°) servito in fiaschi.

Terminato il pranzo e ...terminati gli ammazzacaffè, il ritorno al Villaggio ha concluso questa straordinaria gita. Alla fine che dire...La Sardegna è unica, provare per credere!!!



## IMPRINTING DI MARE

Posso documentare (bellissime foto bianco e nero) che a poco più di un anno ho soggiornato al Villaggio MARZOTTO di JESOLO. Fine anni 40. Probabilmente ho fatto lì i miei primi passi.

Per me, nella mia mente, nel mio cuore, quella è l'immagine del mare. Spiaggia lunghissima, sguardo che si perde senza fine nell'azzurro, spuma ed onde fin dove arriva lo sguardo. Camminare tra la sabbia e le pozze d'acqua bassa fino alle caviglie, dolce sciabordio.

Ho visto poi molti altri mari, anche molto più coreografici ma nessuno che mi abbia soddisfatto.

Solo ad inizio o a fine stagione e solo a Jesolo riesco in riva al mare a sentirmi completamente appagato, mi sembra addirittura di respirare meglio e più profondamente, sento che mi rilasso.

Ho ricordi indelebili di passeggiate al mattino presto (le quattro, le cinque) fino a Cortellazzo, fauna stranissima e misteriosa, unico disagio la mancanza di un caffè caldo.

Anche quest'anno ho visto altri mari, bellissimi, ma non vedo l'ora di tornare al MIO MARE.

*Giuliano Donadello*

## AL SOLE

La lunga spiaggia di Cesenatico-Gabicce Mare finisce alla foce di un fiumiciattolo fangoso ma di nome imperituro. Il Rubicone. Una moderna passerella pedonale in legno lo attraversa, al centro un busto bronzeo di Giulio Cesare.

I passanti che si sfregolano naso a naso avranno sicuramente fortuna.

Deve essere vero perché il naso è bello lucido come il seno di Giulietta a Verona.

Ho visto molta gente farlo, e l'ho fatto anch'io; sto aspettando la fortuna.

All'ultimo lembo di spiaggia sorge il Bagno N 1. "da Umberto".

Vanta una antica e apprezzata tradizione, si balla il Liscio tutti i giorni dalle 6.30 alle 8.30.

Molta gente, per lo più anziana, ma anche qualche signora più giovane e belle ragazzotte.

Mamme/nonne con carrozzine con dentro il diavoletto che, finalmente, sia pure in mezzo al baccano, si addormenta tranquillo.

Musiche romagnole a tutta birra, brioches calde e cappuccini come se piovesse.

Gli uomini, alcuni portano bandane colorate, o cappelli in glitter,

le donne in strass o gonnellone, scarpe da ballo con i lustrini.

Osservandoli attentamente si nota che sono di due tipi:

quelli che hanno abbandonato il letto per venire al ballo e faticano ad uscire dalle spire di Morfeo (si vede dalla faccia) e i tiratardi che non sono ancora andati a letto ma il sonno li stà sovrastando (si vede dalla faccia).

Tutti però sono accumulati da larghi sorrisi, sdentati magari, ma tutti allegri e felici.

Al banco del bar un signore con cui stò sorseggiando il primo caffè mi dice "questa sì che è vita!" dall'alto dei suoi 88 anni, una signora (stessa classe?) "Giovannotto mi faccia fare questa mazurca". Ha certamente più fiato ed energia di me.

E poi sono tutti bravissimi nei balli di gruppo, sembrano tanti soldatini in parata, non uno che sbaglia una mossa.

Fa pensare vedere questi signori sul viale del tramonto ballare illuminati al sorgere del sole con la frizzante brezza marina del mattino.

Credo che in gioventù non siano stati mai così sereni e felici.

Il Sole sorge e prima illumina d'oro le creste ondulate delle nubi ad oriente, poi come fuoco sorge dal mare, poi diventa giallo, infine bianco incandescente.

Si dice che noi siamo figli del Sole e delle stelle, è nostro padre quindi.

Il sole comincia a scaldare troppo, si suda, siamo anziani, non è il caso di prendere un malanno.

Stop al ballo, chi va agli sdrai, e chi finalmente all'agognato letto.

Arrivederci a domani, ciao, auguri, buon viaggio

## CIAO SOLE

*Giuliano Donadello*



# AUTUNNO, PAROLA D'ORDINE: BENESSERE!



Terminata la pausa estiva sono sufficienti pochi giorni per essere nuovamente fagocitati dai mille impegni che movimentano abitualmente le nostre giornate, di conseguenza se durante l'estate avevamo curato maggiormente la nostra salute acquisendo qualche buona e sana abitudine è quasi "fatale" che le corse ed i ritmi serrati ci inducano a lasciarci un po' andare e ad acquisire magari qualche abitudine che non si può definire propriamente "salutare". Quest'anno prendiamo un impegno con noi stessi: non trascuriamo la nostra salute!

Prima di tutto attenzione all'**alimentazione**: il regime alimentare influisce in modo sensibile sulla nostra salute perché cattive abitudini possono provocare carenze di nutrienti essenziali, eccessi o squilibri nutrizionali che possono indurre l'insorgenza di svariate patologie che andranno ad influenzare negativamente

la nostra qualità di vita. Se durante l'estate abbiamo consumato con più regolarità e più abbondanza frutta e verdura continuiamo su questa strada, non abbandoniamo questa sana abitudine alimentare ed inoltre non smettiamo di idratare regolarmente il nostro organismo bevendo acqua in abbondanza. Seguiamo poi alcuni suggerimenti dietetici di ordine pratico che possono aiutarci a sentirci meglio:

- al mattino fare una buona ed abbondante colazione (non solo un caffè) perché è necessario fornire al nostro organismo la giusta riserva energetica per affrontare la giornata; se il nostro corpo lo richiede fare un piccolo spuntino a metà mattina, ad esempio con un frutto o dei cracker;
- non saltare il pranzo che deve essere poco calorico, scarso di grassi ma ricco di fibre perché deve restituirci le energie spese ma al tempo stesso non deve appesantire e ci deve consentire di poter continuare a lavorare;
- non si deve arrivare alla cena paurosamente affamati perché durante il giorno si è quasi digiunato: la tendenza a recuperare il "cibo perduto" può inevitabilmente spingerci verso eccessi alimentari che non sono certamente consigliabili.

Naturalmente alla corretta alimentazione si deve associare il **movimento**: non facciamoci prendere dalla pigrizia perché è necessario svolgere un minimo di attività fisica per mantenere il nostro corpo in buona salute.

L'attività motoria oltre ad apportare indubbi benefici agli apparati cardiovascolare, respiratorio e muscolo-scheletrico, contribuisce a ridurre il livello dei lipidi ematici ed influenza positivamente la sfera psicologica contribuendo a ridurre lo stress emotivo.

Non abbiamo tempo di andare in palestra? Non importa, possiamo impegnarci a camminare il più possibile, non solo nel fine settimana quando siamo più liberi da impegni ma anche i "giorni feriali" rinunciando ad usare sempre l'ascensore, evitando di ricorrere sempre alla macchina o all'autobus per gli spostamenti brevi, decidendo di parcheggiare la macchina un po' più lontano o di scendere dall'autobus qualche fermata prima della nostra destinazione.

Non trascuriamo il **riposo notturno**: ciascuno di noi conosce il numero minimo di ore che deve dormire per recuperare le energie necessarie ed affrontare serenamente una nuova giornata, quindi nel pianificare impegni ed uscite anche piacevoli è consigliabile tenere conto di questa primaria necessità. Il nostro benessere fisico dipende fortemente dal nostro benessere psichico per cui cerchiamo di organizzarci in modo tale da non rinunciare del tutto a coltivare le nostre passioni (sportive, culturali, ricreative in genere) ed i nostri hobby perché poter contare su un tempo libero piacevole e stimolante ci può aiutare ad affrontare meglio i nostri doveri e le nostre responsabilità quotidiane oltre a darci una carica di energia e di entusiasmo in più!

Un ultimo importante buon proposito da mettere in pratica o da mantenere è **smettere di fumare** oppure, nel caso non si fumi più, non ricominciare. Non dimentichiamo mai che la sospensione del fumo rappresenta un grande vantaggio per la salute sia sul piano fisico che su quello psicologico.



## VIAGGI - SOGGIORNI 2017

Mese	Data	N° Giorni	Luogo	Tipologia Hotel	Quota Part.	Iscrizioni
<b>OTTOBRE</b>	01-15	15	ISCHIA	Soggiorno Termale: Hotel Central Park	Euro 700	Aperte
	24	1	TRISSINO	Museo Tbaldo	Euro 25	Aperte
<b>NOVEMBRE</b>	5	1	CAORLE	Pranzo pesce: Villa dei Dogi	Euro 50	Aperte
	11-20	10	BIRMANIA	Mandalay Lago Inle Pindaya Bagan Yangon	Euro 2460	Aperte
	22	1	VICENZA	Van Gogh: <i>Tra il grano e il cielo</i>	Euro 25	Aperte
<b>DICEMBRE</b>	8	1		Pranzo Sociale: Ristorante La Villa		05/10/2017
<b>GENNAIO</b>	20-24	5	MOENA	Soggiorno neve: Hotel Garden		



### **CENTRO DI RIABILITAZIONE ED ATTIVITÀ MOTORIA di Carli Andrea**

AREA MEDICA:	Visite e prestazioni fisiatriche, ortopediche, neurologiche
AREA RIABILITATIVA:	Riabilitazione ortopedica, neurologica, cardiologica, del pavimento pelvico, Fisioterapia, TECAR, ultrasuoni, TENS, Massaggi terapeutici e sportivi
AREA POSTURALE:	Visite specialistiche e trattamenti per il miglioramento della postura
AREA DIMAGRIMENTO:	Diete e attività motoria per la riduzione del peso nella prevenzione delle varie patologie
AREA MOTORIA:	Ginnastica di Prevenzione e Trattamento dei dolori muscolo-scheletrici Attività motoria di Mantenimento fisico per tutte le età

Possibilità di prestazioni anche a domicilio  
 Centro FizioFit è aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.  
 Si riceve solo su appuntamento. Per prenotazioni chiamare al **340 1465838**

# TRIESTE

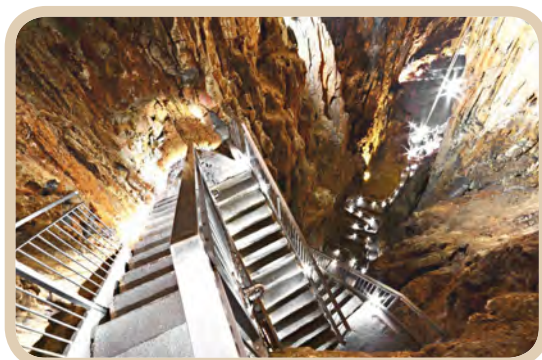
## GROTTA DEL GIGANTE E CASTELLO DI DUINO

**Domenica 24 settembre 2017**



Ore 06.15 ritrovo dei Sigg. partecipanti presso Stazione FTV Valdagno e partenza in direzione di Trieste con una sosta prevista lungo il percorso. Arrivo a Sgonico verso le ore 9.30 circa e alle ore 10.00 ingresso con guida alla Grotta del Gigante.

Si tratta della più grande caverna aperta al pubblico, con i suoi 65 m di larghezza, 280 m di lunghezza ed una volta a cupola di 107 m. Si distingue inoltre per la ricchezza delle stalattiti e stalagmiti e



per le concentrazioni di calcite che ricoprono le pareti. All'interno della grotta trova installazione, inoltre, una sensibilissima strumentazione scientifica, costituita da sismografi e pendoli geodetici, che rendono l'ambiente un laboratorio davvero unico.

Al termine, si raggiungerà un Agriturismo della zona per il pranzo con piatti tipici locali.

Nel pomeriggio, proseguimento del viaggio in direzione di Duino per la visita guidata al Castello; ricchissimo di storia che si intreccia con leggende popolari, legato in modo indissolubile con il passato del territorio circostante, testimone di gloriosi eventi storici e di visite di personaggi illustri, il castello di Duino, possiede un fascino romantico senza eguali. Il grande parco (dove si possono ammirare distese multicolori di fiori di ogni specie che creano pittoreschi e suggestivi giochi cromatici nella classica vegetazione mediterranea), è impreziosito dai suoi viali romantici, pieni di statue e reperti archeologici, dalle terrazze e dagli spalti aperti sull'immensità del mare. Ore 17,15 risalita in pullman per il viaggio di rientro a Valdagno.

### ***Gita riservata con priorità ai volontari dell'Associazione***

#### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

**€ 75,00 (con min. 45 pax)**

**€ 80,00 (con min. 35 pax)**



**FINE ISCRIZIONI:** 31 Agosto 2017

#### **La quota comprende:**

- viaggio in pullman A/R (pedaggi autostradali e parcheggi inclusi);
- ingressi con guida (Grotta del Gigante e Castello di Duino);
- pranzo in agriturismo, bevande incluse (acqua, vino e caffè con moka);
- assicurazione;
- non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non menzionato alla voce "che comprende".

**Organizzazione tecnica Lorenzi Viaggi**





# MOSTRA VAN GOGH: Tra il grano e il cielo

Vicenza Basilica Palladiana - 22 Novembre 2017



La più grande esposizione mai dedicata in Italia a Vincent Van Gogh, con 40 dipinti e 85 disegni, negli spazi ampi e meravigliosi della Basilica Palladiana. Un'occasione unica non soltanto per ammirare molti capolavori, ma anche per conoscere perfettamente la formazione di Van Gogh, che si è espressa all'inizio attraverso il disegno più ancora che nella pittura.

E con un allestimento innovativo che unirà la bellezza delle opere alla ricostruzione della vita di Van Gogh, resa in due mini film, creati per la circostanza, che verranno proiettati a ciclo continuo in due sale lungo il percorso della mostra stessa, all'interno della Basilica Palladiana. Un modo emozionante di coniugare in una sola rassegna i capolavori della pittura e del disegno con la proiezione della vita.



Partenza ore 13.30 dalla stazione FTV di Valdagno  
ore 15.00 ingresso I° turno / ore 15.15 ingresso II° turno  
Al termine rientro a Valdagno



**QUOTA PER PERSONA: € 25**  
(minimo 40 - massimo 50 partecipanti)

**ISCRIZIONI APERTE**  
fino ad esaurimento posti

## PROMOZIONI PER I SOCI!

# THERMO CLIMA

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO

Viale VII Martiri, 45 - VALDAGNO (VI)

Tel. 0445 411518

Orario Ufficio: 8.00 - 12.00

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE  
SETTORE CIVILE ED INDUSTRIALE

• caldaie • impianti termoidraulici e sanitari • climatizzatori

**PULIZIA CALDAIA 40 €**

**ANALISI COMBUSTIONE 30 €**

**MANUTENZIONE CONDIZIONATORI**



VENDITA CALDAIE E CONDIZIONATORI.

SI ESEGUONO PICCOLI LAVORI IDRAULICI E SOSTITUZIONE TERMOFONDI

# REPLICA VISITA MUSEO TIBALDO

Trissino (Vi) - 25 Ottobre 2017



Museo Tbaldo Giancarlo

LA STORIA DELLA COMUNICAZIONE DAL 1700 AL 1970



Regione Veneto



Provincia di Vicenza



Comune di Trissino

Visto il successo e il grande interesse suscitato dalla visita effettuata ai primi di marzo al museo Tbaldo a Trissino abbiamo chiesto ed ottenuto dal Sig. Giancarlo Tbaldo di effettuare una seconda visita del museo, con relativo pranzo presso il ristorante hotel Sirio Life a Selva di Trissino. La data è stata fissata per mercoledì 25 ottobre 2017. Le prenotazioni verranno raccolte a partire da lunedì 5 giugno 2017. Per una buona ed efficiente gestione della visita al museo il gruppo non potrà essere superiore alle 25 persone. Il costo della visita + il pranzo rimane fissato in € 25. Come la volta precedente, il punto di incontro sarà la stazione delle FTV alle ore 9,00 da dove partiremo, ognuno con i propri mezzi, per raggiungere Trissino in tempo utile per l'inizio della visita.



**QUOTA PER PERSONA: € 25**  
(minimo 25 persone)

**ISCRIZIONI APERTE**  
fino ad esaurimento posti



## CORSI COMPUTER

Con settembre 2017 riprenderanno i corsi di computer, aperti a tutti gli associati, organizzati in collaborazione con la Cooperativa Studio Progetto.

Ricordo i contenuti dei corsi nei vari livelli:

**CORSO DI COMPUTER BASE:** rivolto a chi non ha mai utilizzato un computer o ha solo poche conoscenze e contenente nozioni introduttive per l'uso del computer, prime nozioni ed utilizzo di Word ( foglio di scrittura ) e di Exel ( foglio elettronico ), uso di icone e finestre, organizzazione di file/directory, gestione di files e cartelle, nozioni sui virus ed utilizzo antivirus.

**CORSO DI INTERNET BASE:** rivolto a chi sa già usare autonomamente il computer e concentrato sull'uso di Internet, posta elettronica e motori di ricerca. Più dettagliatamente spiegazione di cos'è Internet, come si naviga nel Web, la ricerca nel Web, gestione della posta elettronica, messaggi e sicurezza in Internet.

**CORSO INTERNET AVANZATO:** indirizzato a coloro che vogliono approfondire l'uso di Internet, comprendere ed usare gli

argomenti di nuova introduzione nel mondo online e conoscere i servizi disponibili su Internet quali p.e. gli acquisti elettronici, prenotazioni mostre e viaggi online, richiesta dati via telematica da Inps o Agenzia delle Entrate, scaricare foto, manipolare/organizzare/copiare in una chiavetta le immagini scaricate da una macchinetta digitale i blog e social network .

Ogni corso avrà inizio al raggiungimento di 9-10 persone per gruppo e si terrà presso la sede di Studio Progetto a Ponte dei Nori.

L'orario dei corsi, generalmente dalle 15,30 alle 17,30 e dalle 17,30 alle 19,30, e i giorni verranno concordati con l'insegnante. I corsi hanno una durata di 10 lezioni di due ore ciascuno.



# I TESORI DEL MYANMAR

Mandalay – Lago Inle – Pindaya – Bagan – Yangon

Dal 11 al 19 Novembre 2017 (arrivo in Italia il 20 Novembre)

Viaggio alla scoperta dei tesori del Myanmar, dove le suggestioni e le tradizioni culturali, religiose ed artistiche dell'estremo oriente e del sub-continente indiano, si fondono raggiungendo un perfetto equilibrio di armonia e bellezza. I mirabili esempi di architettura religiosa, maestosi come in nessun altro luogo, le atmosfere e le scene di una vita quotidiana dai ritmi arcaici, la profonda spiritualità ed ospitalità



del popolo birmano rendono un viaggio in Myanmar una esperienza unica ed indimen-

ficabile. L'itinerario tocca i principali luoghi di interesse di questo Paese: Yangon, città ricca di viali alberati e di edifici romanticamente decadenti tra i quali svetta maestosa la pagoda d'oro Shwedagon; il magico scenario del lago Inle, con i suoi giardini galleggianti; Mandalay, la capitale culturale del paese e Bagan, grandioso complesso archeologico con centinaia di pagode, stupa e monasteri.

## PROGRAMMA:

- 1° giorno, Milano - Singapore
- 2° giorno, Singapore - Mandalay
- 3° giorno Mandalay (Amarapura-Mingun)
- 4° giorno, Mandalay - Heho - Pindaya - Lago Inle
- 5° giorno, Lago Inle
- 6° giorno, Lago Inle - Heho - Bagan
- 7° giorno, Bagan
- 8° giorno, Bagan - Yangon
- 9° giorno, Yangon - Singapore
- 10° giorno, Singapore - Milano



## ATTENZIONE!!

*Causa operativi volo modificata la data*

### QUOTE PER PERSONA:

BASE 20 PERSONE € 2460,00 + € 40,00 dollari MANCE IN LOCO

BASE 25 PERSONE € 2400,00 + € 40,00 dollari MANCE IN LOCO

Supplemento camera singola € 430,00

### ISCRIZIONI:

APERTE, ACCONTO € 800,00

SALDO 15 SETTEMBRE



Organizzazione tecnica Senebele





*Villa Dei Dogi*

## **PESCE&PESCE**

**VILLA DEI DOGI - Caorle (Ve)**

**Domenica 5 Novembre 2017**

Anche quest'anno terremo l'annuale gran pranzo di tutto pesce presso il ristorante "VILLA DEI DOGI" a Caorle con il seguente programma :  
ore 8.00 = partenza dalla Stazione FTV per i punti di raccolta  
ore 11.00 circa = arrivo a Caorle città e visita libera del suo caratteristico centro  
ore 12.30 = partenza per il ristorante :

### **MENÙ**

Drink del benvenuto con crostino di dentice mantecato e alice  
(per ogni persona a sedere)

#### **Antipasti**

½ aragosta  
seppie alla veneziana  
gamberoni con polenta  
schiette dorate e capa santa

#### **Primi Piatti**

Spaghetti alle vongole  
Gnocchetti agli scampi

Sorbetto al limone

#### **Secondi Piatti**

Grigliata: gamberoni, coda pescatrice, orata, calamaro  
Fritto misto  
Patatine al forno con verdure al gratin

**Dessert della casa:** Torta al limone con frutti di bosco o Semifreddo

Caffè con correzioni  
Vini della casa  
Acqua minerale

Rientro in serata a Valdagno

**QUOTA A PERSONA: € 50,00**

**Inizio iscrizioni 4 Settembre 2017 (ad esaurimento posti disponibili)**

È prevista una integrazione del prezzo da parte dell'Associazione

Come consuetudine, anche quest'anno si terrà il pranzo di Natale della nostra Associazione, occasione per ritrovarci in allegria, per rinsaldare i vincoli di amicizia e per fare sempre più squadra e naturalmente per scambiarci gli auguri di BUON NATALE e di un FELICE ANNO 2018.

IL PRANZO SI TERRÀ IL GIORNO 8 DICEMBRE ALLE ORE 12,30 presso IL RISTORANTE LA VILLA S. QUIRICO

*Tacchinella affumicata con radicchio e melograno*

*Nuvola con squacquerone e rucola*

*Barchetta al tartufo*

*Mousse ai funghi*

\*\*\*

*Risotto al radicchio e morlacco*

*Tagliolini autunnali di castagne e funghi di bosco*

\*\*\*

*Guancia di maialino stufato ai profumi di montagna*

*Tagliata di manzo Australiano al rosmarino*

*Insalatina mista*

*Patate di montagna al forno*

*Verdure cotte della nostra terra*

\*\*\*

*Semifreddo alla nocciola*

\*\*\*

*Caffè*

*Acqua minerale e naturale*

*\* Vini della casa \**

**QUOTA A PERSONA**

**€ 25,00**

(L'Associazione si farà carico dell'ulteriore costo)

**Inizio Aperte**

(ad esaurimento posti disponibili)



## VIAGGI - SOGGIORNI 2018

Mese	Data	N° Giorni	Luogo	Tipologia Hotel
<b>GENNAIO</b>	20-24	5	<b>MOENA</b>	Soggiorno neve: Hotel Garden
<b>MARZO</b>	25	1	<b>MILANO</b>	Pinac. Ambrosiana Museo Poldi Pezzoli
<b>APRILE</b>	14-15	2	<b>GENOVA</b>	Euroflora
<b>APR/MAG</b>	22/04-06/05	15	<b>ISCHIA</b>	Hotel Central Park
<b>MAGGIO</b>	12-17	6	<b>FIRENZE/ROMA</b> o <b>NAPOLI/CAMPI</b> <b>Flegrei/Cuma/Pompei</b>	
<b>MAG/GIU</b>	26/05-02/06	8	<b>TOUR PORTOGALLO</b>	
<b>GIUGNO</b>	30	1	<b>RENON</b>	
	9-23	15	<b>GIULIANOVA</b>	Hotel Europa
	9-23	15	<b>CESENATICO</b>	Hotel Croce Di Malta
<b>GIU/LUG</b>	24/06-07/07		<b>CATTOLICA</b>	Waldorf
	24/06-07/07		<b>CATTOLICA</b>	Alexander
	23/06-03/07		<b>POREC</b>	Hotel Mediterraneo
	30/06-14/07	15	<b>SICILIA (+ ESCURSIONE EGADI)</b>	Zona Erice / Trapani
<b>LUG/AGO</b>	28/07-04/08	8	<b>CATTOLICA</b>	Waldorf/Alexander
<b>AGOSTO</b>	04-12	9	<b>TOUR POLONIA</b> <b>TOUR SCOZIA</b> <b>TOUR IRLANDA</b>	
<b>AGO/SET</b>	26/08-09/09	15	<b>GIULIANOVA</b>	Hotel Europa
	26/08-09/09	15	<b>CESENATICO</b>	Hotel S. Pietro
<b>SETTEMBRE</b>	3-8	6	<b>TOUR VIENNA/PRAGA/ BUDAPEST</b>	
	15	1	<b>INNSBRUK/SWAROSKI</b>	
	22	1	<b>CAPORETTO</b>	
<b>OTTOBRE</b>	7-21	15	<b>ISCHIA</b>	Hotel Central Park
	28	1	<b>PRANZO PESCE</b>	
<b>DICEMBRE</b>	8	1	<b>PRANZO SOCIALE</b>	



# SOGGIORNO NEVE A MOENA

HOTEL GARDEN \*\*\*\*

Dal 20 al 24 gennaio 2018



Continuando la bella esperienza degli scorsi anni, riproponiamo il soggiorno invernale sciistico/escursionistico presso l'Hotel Garden di Moena. Immerso nello splendido scenario di Moena, l'Hotel Garden è una grande e accogliente Casa a 4 stelle per una vacanza all'insegna del benessere, della buona cucina e della cortesia più sincera. Sorge in Trentino, nel cuore delle Dolomiti, riconosciute patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel giugno 2009, al centro del carosello sciistico **Dolomiti Superski-Val di Fassa**. L'Hotel Garden è la scelta migliore per scoprire tutte le meraviglie di Moena e della Val di Fassa.

Le Dolomiti in Trentino Alto Adige offrono innumerevoli opportunità di svago, divertimento e sport durante tutto l'anno: d'estate passeggiate, escursioni, nordic walking,

mountain bike, d'inverno sci alpino, sci di fondo, ciaspolate, solo per fare qualche esempio. L'Hotel dispone di **eleganti camere**, junior suite e suite, tutte arredate in legno e dotate dei migliori servizi, alcune sono pensate per assicurare massimo comfort alle **famiglie con bambini**. Dai balconi si ammirano splendidi scorci sulle cime della **Val di Fassa**. L'Hotel Garden conquista i propri ospiti anche con l'accurata ristorazione, caratterizzata dalla scelta di prodotti di primissima qualità e creazioni sempre fantasiose. Ma la vacanza all'**Hotel Garden** è sinonimo anche di benessere e bellezza: nell'esclusivo centro benessere Lajadira a disposizione **piscina, sauna, zona relax e nell'area beauty** trattamenti con i migliori prodotti cosmetici e massaggi. Grande attenzione è riservata anche agli ospiti più piccoli per rendere indimenticabile la **vacanza delle famiglie in Trentino**: mini club, animazione, sala giochi e tanti altri servizi dedicati.

**Ma l'Hotel Garden pensa anche a tutti quelli che non amano sciare!**

Camminate con le ciaspole In gita con slitte trainate da cavalli. Discese sulle piste innevate in sella ad un gommone.

Momenti di avvicinamento al fondo per chi ama trascorrere alcune ore all'aria aperta facendo del movimento.

Pattinare sul ghiaccio al tempo di musica al palazzetto del ghiaccio di Canazei o al campetto di pattinaggio a Moena. Navetta "non sciatori"

Tutti i giorni la navetta dell'Hotel Garden raggiunge una meta diversa per una piacevole escursione.

## QUOTA PER PERSONA:

€ 380 (con minimo 45 partecipanti)

ACCONTO: € 250

SINGOLA: € 440

DOPPIA USO SINGOLA: € 530

PERSONA IN 3° LETTO (adulto): € 350

BAMBINI: chiedere in sede.

**ISCRIZIONI:** da lunedì 2 ottobre 2017  
con saldo entro martedì 19 dicembre 2017.



## La quota comprende:

- Viaggio in pullman G.T. (pedaggi autostradali e parcheggi inclusi);
- Sistemazione in hotel 4\* centrale in camere doppie/singole con servizi privati;
- Trattamento di mezza pensione, bevande comprese (½ l. d'acqua e ¼ di vino p.p.) dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo.
- Assicurazione medica;
- Trasporto presso gli impianti di risalita e/o i luoghi di escursione anche nelle valli vicine;
- Pullman a disposizione per i non sciatori per escursioni giornaliere con guida.

## La quota non comprende:

- i pranzi (€ 18 in hotel);
- massaggi e trattamenti estetici;
- extra di carattere personale e tutto quanto non menzionato alla voce "comprende";
- Eventuale tassa di soggiorno da pagare individualmente in loco.

## Per gli amanti dello sci (a pagamento):

- Servizio noleggio sci (carving, snowboard, etc.) in collaborazione con negozio convenzionato;
- Servizio Scuola Sci: prenotazione direttamente in hotel dei corsi sci con sconto del 10%.



Organizzazione tecnica Lorenzi Viaggi

## “DUE GIOIELLI MILANESI”

di Nadia Cecchinato

Per il 2017 avevamo proposto due uscite, una a Milano, l'altra a Venezia. Entrambe sono andate disattese. Mentre non ci sentiamo di riproporre Venezia perché nella magica città i costi dei trasporti sono lievitati in maniera esponenziale, riteniamo invece giusto insistere sulla proposta milanese ricca di opere davvero molto importanti e poco conosciute perché fuori dagli usuali circuiti turistici ma proprio per questo assolutamente da visitare e da conoscere.

La Casa Museo di Gian Giacomo Poldi Pezzoli, che vorremmo visitare, contiene, tra gli altri, dipinti di Sandro Botticelli, Piero della Francesca e Antonio Pollaiuolo, tessuti, arazzi, vetri, ceramiche e gioielli: una collezione che divenne, all'epoca, un punto di riferimento sia nazionale che internazionale.

Gian Giacomo, morto nel 1879 all'età di 57 anni, aveva lasciato, per testamento, casa e opere all'Accademia di Brera con l'obbligo che venisse creata, a suo nome, una Fondazione Artistica aperta a tutta la cittadinanza. Riproponiamo quindi questa notevole visita con l'aggiunta, dato che ci troviamo vicini alla casa di Alessandro Manzoni (quella che lo scrittore abitò con la moglie Enrichetta, la madre Giulia Beccaria e i nove figli e nella quale morì il 22 maggio del 1873 dopo che, rimasto vedovo, si era risposato con Teresa Borri Stampa), di un'escursione anche a questa storica dimora per la quale, in concomitanza con l'Expo 2015, è stato proposto un percorso espositivo ampio e interessante. L'altra tappa importante che vorremmo suggerire per questa uscita milanese è la PINACOTECA AMBROSIANA, splendido lascito di Federico Borromeo (1564-1631), cugino del Cardinale Carlo che gli fu mentore.

Federico, collezionista appassionato e compulsivo, spese vere fortune per accumulare nella sua collezione opere venete, lombarde e fiamminghe. Tra tutte spicca e apre l'esposizione, la “Canestra di frutta” di Caravaggio, del 1596.



Pinacoteca Ambrosiana, Caravaggio “Canestra di frutta”, 1596



Museo Poldi Pezzoli - Antonio Pollaiuolo “Ritratto di donna” (1470-1475)

Il cardinale, a cui Alessandro Manzoni nei Promessi Sposi assegnò il doppio ruolo di personaggio e di fonte, fu anche un grande benefattore. Durante la carestia del 1628 e la peste del 1630 alle quali sopravvisse, diede un vero esempio di carità cristiana. Morì a Milano il 21 settembre 1621. La sua salma venne esposta e sepolta in Duomo. Attualmente, purtroppo, alla città di Milano ci viene spontaneo abbinare un'idea di traffico e nebbia. Non è così. La città è ricca d'arte e di storia e la sua immagine di capitale economico-industriale non può sovrapporsi e nascondere le bellezze che, in realtà, essa conserva.

## CORSI DI NUOTO: Anno 2017 / 2018

Le iscrizioni si ricevono in sede di Via G. Marzotto 3, il MARTEDÌ E IL VENERDÌ  
dalle ore 8.30 alle 11.30 a partire dal giorno 12 Settembre 2017.

I corsi sono composti da due cicli di 17 lezioni cadauno:

**I° Ciclo dal 25 Settembre al 29 Gennaio**      **II° Ciclo: dal 5 Febbraio al 4 Giugno**

Sempre di Lunedì dalle 9.15 alle 10.00



## CORSO DI PITTURA AD OLIO Anno 2017/2018

Riapriremo, in autunno, il corso di pittura che avrà luogo il sabato mattina,  
dalle ore 9.30 alle 12.00 presso i nostri uffici di Via Marconi.

Per le iscrizioni telefonare allo 0445-410500 o allo 0445-430070

## LEZIONI CANORE Anno 2017/2018

Sempre in autunno, riprenderemo l'attività corale. Le prove avranno luogo  
il mercoledì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle 16.30,  
presso i nostri uffici di Via Marconi.

Per ulteriori informazioni telefonare allo  
0445-410500 o allo 0445-430070

## CORSO DI INGLESE

Riprendono con il mese di ottobre i corsi di  
inglese, tenuti da un nostro associato,  
nei locali dell'Associazione presso la  
Cittadella Sociale.

Sono aperte le iscrizioni sia per chi inizia e sia  
per chi vuole migliorare la conoscenza della  
lingua.

Possiamo anche organizzare un corso di  
conversazione in lingua inglese in orario da  
concordare con l'insegnante.

Chi ne fosse interessato o avesse bisogno di  
ulteriori chiarimenti, è pregato di telefonare in  
Sede al numero 0445 410500.

## TROVA LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA

Servizio di urgenza ed emergenza medica: **118**

Centralino: **0444 479111 - 0444 431111 - 0444 708111**

Centralino Valdagno: **0445 484111**

Centro unico di prenotazione (c.u.p.): **800 212525**

Centro unico di prenotazione (c.u.p.) Per chiamate da telefono cellulare: **0445 425188**

Centro unico di prenotazione (c.u.p.) Per prestazioni in libera professione: **0445 423090**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Arzignano: **0444 479241**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Lonigo: **0444 431311** centro sanitario polifunzionale di Montecchio Maggiore: **0444 708241**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Valdagno: **0445 484600**

Guardia medica - servizio di continuità assistenziale: **840 000 880**

Numero verde in aiuto alle vittime di tratta: **800 290 290**

### CONSULENZE GRATUITE in Via Marconi 34 Tel. 0445 481290

**UPPI Pr. Condom.** - su prenotazione  
**UPPI Cause Legali** - su prenotazione  
**LEGALI (AVVOCATO)** - su prenotazione

**PATRONATO ACLI** - mercoledì 15.00~18.00  
**EDILIZIA** - su prenotazione  
**ASSICURAZIONE** - su prenotazione  
**IND. RISARCIMENTO** - su prenotazione

### ORARIO di SEGRETERIA

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì  
dalle ore 8.30 alle ore 11.30  
Mercoledì chiuso